

## Errata corrige Volume Ammissione al TFA Sostegno Scuola secondaria (Isbn 9788836228188)

A pag. 37, nell'espone le prime due delle 12 barriere alla comunicazione elencate da Gordon, i relativi paragrafi sono stati invertiti. Di conseguenza, questa è la corretta sequenza:

### Essere imperativi/Ordinare/Esigere

Quando si impartisce un ordine ad un adolescente spesso non si tengono in considerazione i suoi sentimenti e si rischia di proporre dei modelli di comportamento inadatti alla sua età. Il comando genera spesso ostilità e rabbia, fa sentire l'adolescente inferiore rispetto all'adulto, trasmette l'idea che le esigenze degli adulti siano più importanti delle sue.

### Avvertire/Minacciare

Quando l'adolescente si sente minacciato può reagire in due modi opposti: contrattaccare per il semplice gusto di opporsi a quella che percepisce come un'imposizione o sottomettersi per timore di perdere un riferimento di cui sente di avere ancora bisogno. In entrambi i casi si affievolisce il desiderio di affrontare il problema in modo costruttivo e il ragazzo perde fiducia nella possibilità di instaurare una buona relazione con l'adulto.

A pag. 60, nella Tabella degli Stadi psicosociali di Erikson l'età corretta delle ultime due fasi è la seguente:

- la settima fase, che corrisponde all'**età adulta** ed è contraddistinta dalla coppia **generatività vs stagnazione**, va dai **26 ai 65 anni** circa;
- l'ottava fase, che corrisponde alla **maturità** ed è contraddistinta dalla coppia **integrità vs disperazione**, va dai **65 anni in poi**

A pag. 321, la terminologia corretta con cui sono conosciuti gli studi di James Marcia sull'identità non è "teoria contestuale dell'identità dell'adolescente", bensì "**modello degli stati d'identità**". Pur occupandosi infatti di quei processi che, nella formazione dell'identità, presuppongono un'interazione dell'adolescente con il contesto in cui vive, quella che Marcia propone non è una teoria contestuale dell'identità, bensì un modello degli stati d'identità.

A pag. 432, par. 11.11.12 Il metodo Jigsaw (Ellior Aronson), alla quinta riga dal basso, la frase "Rispetto ad altri metodi, quello elaborato da **Jigsaw...**" si legga: "*Rispetto ad altri metodi, quello elaborato da **Aronson...***"

A pag. 600, l'affermazione che la Sindrome di Down è ereditaria nel 98% dei casi non è corretta. La Sindrome di Down, infatti, è genetica, non ereditaria. Come specificato sul *Nuovo dizionario di Psicologia* di Umberto Galimberti, questa sindrome si presenta con una frequenza piuttosto elevata, costituisce il 25% dei ritardi mentali e presenta come unica costante finora accertata l'età più avanzata della madre.